



## CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO

### Premesso:

- Che con D.P.C.M. 14/12/00, pubblicato sulla G.U. n. 39, è previsto all'art. 4, in capo alle Regioni, il riordino del Magistrato per il Po;
- Che con provvedimento n. 1437, in data 18/04/02, della Conferenza Stato-Regione è stato sancito l'accordo per la disciplina del periodo transitorio intercorrente fra l'istituzione dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po e la piena operatività della struttura;
- Che in data 02/08/01 le Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto hanno sottoscritto l'accordo costitutivo dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO);
- Che le Regioni interessate hanno recepito con rispettive leggi regionali l'accordo costitutivo;
- Che con deliberazione n. 6 del 17 marzo 2016 il Comitato di Indirizzo ha nominato il suo nuovo Presidente nella persona della dott.ssa Viviana Beccalossi;
- Che con deliberazione n. 7 del 17/03/2016 il Comitato di Indirizzo ha provveduto alla nomina del Direttore dell'Agenzia nella persona del dott. Ing. Bruno Mioni, a far data dalla data di accettazione dell'incarico attraverso la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e cioè dal 1/4/16 per la durata di un anno;
- Che con determina n. 340 del 13/4/2016 l'ing. Bruno Mioni, dipendente di questa Agenzia in qualità di Dirigente, è stato collocato in aspettativa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 19, comma 6 del D.LGS. 165/2001 dal 1° aprile 2016 (ultimo giorno di lavoro 31.marzo 2016) in stretta relazione alla accettazione dell'incarico di Direttore dell'Agenzia;
- tutto ciò premesso,
- 

tra l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, rappresentata dal Presidente pro-tempore Dott.ssa Viviana Beccalossi, nata a Desenzano del Garda (Bs) il 10/09/1971, domiciliata per la carica in Parma, Strada Garibaldi 75;

e il Dott. Ing. Bruno Mioni (CF: FRTLGU52P25L736N), nato a Parma il 22/07/1952, residente a Parma, Via Basile 4

Si conviene e si stipula quanto segue:

#### ART.1

L'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (di seguito indicata AIPO), nella persona del Presidente del Comitato di Indirizzo, assume a tempo determinato, ai sensi dell'art. 9 comma 2, dell'Accordo Costitutivo dell'Agenzia, alle proprie dipendenze, con contratto di lavoro di diritto privato il dott. Ing. Bruno Mioni e gli conferisce l'incarico di Direttore dell'AIPO, così come stabilito con deliberazione n. 6 del 17 marzo 2016.

Il presente contratto ha durata di 1 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione, secondo quanto previsto dalla citata delibera di incarico.

Il rapporto di lavoro, alla scadenza del contratto, cessa automaticamente, senza obbligo di preavviso, salvo motivato proroga/rinnovo eventualmente oggetto di nuova deliberazione del Comitato di Indirizzo.

#### ART.2

La sede di lavoro è Parma, presso la sede istituzionale dell'Agenzia, sita in Strada Garibaldi 75.

Il Direttore si impegna ad esercitare le funzioni stabilite dall'Accordo Costitutivo dell'AIPO, nonché ogni altra funzione a queste connessa, disciplinata da norme di legge, di regolamento e di atti d'indirizzo adottati dal Comitato di Indirizzo dell'AIPO.

Nell'esercizio delle funzioni è tenuto al rispetto dei principi di legalità, efficienza, efficacia, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa nonché alla corretta ed economica gestione delle risorse attribuite.

E' tenuto altresì, nel rispetto delle norme di cui alla L. 241/90 e s.m.i., alla riservatezza e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti, atti fatti e notizie di qualsiasi natura di cui sia venuto a conoscenza a causa del suo ufficio, quando da ciò possa derivare un danno per l'AIPO ovvero un ingiusto vantaggio o danno a terzi.

#### ART. 3

Il Direttore si impegna a svolgere le funzioni di cui al precedente art. 2 a tempo pieno e con impegno esclusivo.

In particolare deve eseguire, con assiduità e personalmente l'incarico ricevuto.

E' preclusa in ogni caso la possibilità di una concomitante assunzione di uffici, cariche, obbligazioni di fare che comportino un impegno lavorativo ricorrente, continuativo o comunque tale da pregiudicare l'attività che con il presente contratto si affida.

Sono fatti salvi eventuali incarichi afferenti il titolo di studio posseduto, a seguito di specifica autorizzazione del Presidente dell'AIPO, sono altresì fatti salvi incarichi conferiti antecedentemente ed ancora in corso, purchè compatibili con la funzione attribuita.

#### ART. 4

Le parti convengono che il presente contratto si intende risolto qualora risulti accertata la violazione degli obblighi del precedenti artt. 2 e 3.

#### ART.5

Il trattamento economico base è determinato in € 126.000 annui lordi, oltre agli oneri a carico dell'Amministrazione.

Tale trattamento economico base è corrisposto in tredici mensilità posticipate.

Al trattamento economico base è aggiunto un importo massimo di 34.000 quale indennità di risultato in ordine al raggiungimento degli obiettivi che saranno assegnati al Direttore dal Comitato di Indirizzo e previa valutazione finale a cura del medesimo organismo.

In caso di missioni e trasferte il trattamento economico è definito in analogia a quello della dirigenza relativo all'area Regioni e Autonomie Locali.

E' riconosciuto il diritto alla fruizione del servizio mensa/buono pasto secondo le modalità previste dall'AIPO. Sono garantite le coperture assicurative connesse e conseguenti all'esercizio delle funzioni assegnate , nonché l'assistenza legale

#### ART.6

Il Direttore viene iscritto, per il trattamento di previdenza, assistenza e quiescenza ai relativi istituti previsti per i Dirigenti degli Enti Locali, nel rispetto delle vigenti norme in materia.

Alla risoluzione del rapporto, spetta un trattamento di fine rapporto da calcolarsi in base a quanto disposto dall'art. 2120 del Codice civile e dalla Legge 335/95 e s.m.i.

Spetta al Direttore un'annualità della retribuzione base, nel caso di rescissione anticipata per decisione del Comitato di Indirizzo, comunque in assenza di dolo, da riproporzionarsi in base al periodo di effettivo recesso.

#### ART7

Nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Ente, il Direttore assicura la propria presenza in servizio e organizza il proprio tempo di lavoro correlandolo in modo flessibile alle esigenze della struttura cui è preposto ed all'espletamento dell'incarico affidato alla sua responsabilità in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare.

#### ART.8

Il Direttore ha il diritto di usufruire annualmente di un periodo di ferie, nell'ammontare e secondo le modalità previste per i Dirigenti del Enti Locali e delle Regioni.

Spettano altresì le ulteriori giornate di riposo riconosciute a diverso titolo (festività soppresse, festa del Santo Patrono).

Qualora, per esigenze di servizio certificate dal Presidente del Comitato, non fosse possibile la completa fruizione delle ferie, competenti, al termine del rapporto di lavoro, un compenso commisurato al trattamento economico spettante per ogni giorno non fruito.

#### ART.9

Il Direttore assente per malattia ha diritto alla conservazione del posto per un periodo di sei mesi.

In casi particolarmente gravi, a seguito di richiesta documentata e motivata, possono essere concessi ulteriori tre mesi di assenza dal servizio, senza retribuzione, terminati i quali il rapporto si intende risolto di diritto.

Il trattamento economico spettante al Direttore che si assenti per malattia è il seguente:

- a) Intera retribuzione primi quattro mesi di assenza;
- b) 75% della retribuzione per i successivi due mesi;

I periodi di assenza per malattia, esclusi quelli concessi senza retribuzione, non interrompono la maturazione dell'anzianità di servizio a tutti gli effetti.

Nel caso di malattia o di infortunio dipendente da causa di servizio l'Agenzia conserva l'incarico corrispondendo l'intera retribuzione fino ad accertata guarigione o fino a quando sia stata accertata una invalidità permanente, totale o parziale, tale da non far riprendere le normali attribuzioni.

In ogni caso, il periodo di conservazione dell'incarico e di corresponsione della retribuzione non potrà superare la data di scadenza del contratto.

#### ART.10

Il contratto è risolto nei seguenti casi:

- Per ragioni connesse all'assetto complessivo dell'Ente;
- A seguito del verificarsi della condizione prevista al paragrafo 3) del dispositivo della delibera n. 7/2016, vale a dire una volta *"approvato il nuovo modello organizzativo"* e una volta concluso *"il percorso di individuazione della persona destinata ad assumere stabilmente l'incarico di Direttore"* dell'Agenzia;
- A seguito del verificarsi di fatti comprovati, anche relativi al comportamento professionale del Direttore di gravità tale da determinare il venir meno delle condizioni in base alle quali è stato adottato il provvedimento di attribuzione dell'incarico ovvero situazioni di motivata incompatibilità ambientale;

- Quando siano sopravvenuti o, pur preesistenti, siano stati successivamente accertati impedimenti alla nomina previsti dalla legge vigenti

La risoluzione anticipata può essere disposta infine a seguito di richiesta del Direttore , previa valutazione della motivazione addotte e tenuto conto delle esigenze di servizio.

In caso di decesso del Direttore, l'Amministrazione corrisponde agli aventi diritto una indennità equivalente all'importo della retribuzione spettante un anno di servizio, secondo quanto stabilito dall'art. 2122 del c.c. nonchè una somma corrispondente ai giorni di ferie maturati e non goduti.

**ART.11**

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si rimanda alle norme del Codice Civile e, in via residuale, per quanto non altrimenti disciplinato, dalle norme che regolano il rapporto di lavoro dei Dirigenti degli Enti Locali e delle Regioni.

**ART.12**

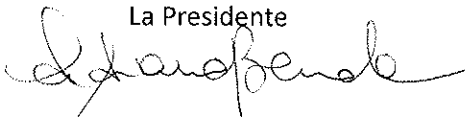
L'incarico di Direttore è in vigore dal giorno di accettazione del presente contratto, vale a dire dalla data di sottoscrizione del medesimo da parte dell'incaricato.

Il presente contratto è esente da bollo (DPR 642/72 tabella art. 25) e dalla registrazione ( DPR 131/86 tabella 10).

Letto, approvato e sottoscritto in Parma, il *1/4/2016*

Per l'AIPO

La Presidente



Ing. Bruno Mioni



Ai sensi dell'art. 1341, secondo comma del Codice Civile, il sottoscritto Ing. Bruno Mioni dichiara di approvare espressamente le clausole di cui agli artt. 1,2,3,4,9, 10 e 11 del presente contratto.

Ing. Bruno Mioni

